

Il Re dei leprotti

di e con Filippo Arcelloni

Liberamente ispirato a “Chi sarà il nuovo re dei leprotti” di Giana Anguissola

(immagine di Francesca Massai)



La nuova produzione della compagnia PKD “Il Re dei leprotti”, liberamente ispirato al libro “Chi srà il nuovo Re dei Leprotti”

di Giana Anguissola, porta in scena una storia piena momenti gioiosi e divertenti. Un leprotto anziano, intanto che riordina la sala delle Feste del Castello, racconta al pubblico la storia di come è stato eletto il nuovo Re.

“Da molti anni il vecchio re era ammalato, tutti noi lo sapevamo ma nessuno di noi voleva crederci, perchè era un Re amato da tutti, che aveva dato pace e benessere al suo regno e al suo branco di leprotti. Era riuscito a mettere pace tra i leprotti e i cinghiali, messo d'accordo voli e lupi.

Ma all'improvviso, senza che nessuno ne capisse il motivo, il Re incominciò a sentirsi veramente male e così un giorno il Re guardò negli occhi il Medico di Corte e disse Adesso basta, “lasciatemi morire...”

La sua assenza lascia un grande e incolmabile vuoto e una domanda senza facile risposta “Chi sarà il nuovo Re dei Leprotti?”. Difficile dirlo.

Assieme al branco dei Leprotti sarà Leprotto Saggio a decidere quali virtù e capacità dovrà avere il nuovo Sovrano.

Le prove da superare saranno tante e difficili, ma la più difficile sarà dimostrare al branco di essere un coniglio coraggioso. Alla fine il branco troverà il modo di incoronare il nuovo Re, un Re inaspettato, ricco di buonsenso, intelligenza e coraggio.

Un racconto con un finale a sorpresa, ricco di momenti divertenti e di sorprese impreviste. Un racconto pensato e scritto per far riflettere i più piccoli ma anche per ricordare ai più grandi quali sono i veri valori nella vita.